

ECCELLENZE Biologico ma anche innovazione, sostenibilità, tradizione e salute

I giovani campioni dell'agricoltura

Ecco chi sono i lucani premiati per la tredicesima edizione degli Oscar Green

POTENZA - Contadini del futuro protagonisti a Senise per la cerimonia di premiazione dell'Oscar Green 2019, il premio che da anni, siamo alla 13esima edizione, Coldiretti mette in palio per gli under 40 che hanno saputo coniugare tradizione e innovazione in campagna. Numerosi i partecipanti da tutta la Basilicata suddivisi in 6 categorie.

Per la sezione "Creatività" l'oscar è andato a Francesca Viola, per aver ideato un formaggio ad alto contenuto di acido linoleico coniugato (il meglio conosciuto omega3) attraverso la somministrazione di un concentrato a base di lino e di un antiossidante (l'origano) alle capre, a zero contenuto di lattosio con aggiunta di fermenti probiotici a ridotto contenuto di sodio.

Per "Campagna Amica" premiato Donato Piliero per aver messo in piedi un allevamento allo stato brado dal quale si ottiene un latte unico dal profumo inconfondibile che rimanda ad antichi sapori; i prodotti vengono lavorati secondo antiche tradizioni e senza l'ausilio di additivi quali fermenti o acidi prove-



I giovani imprenditori lucani premiati alla XIII edizione degli Oscar Green Coldiretti

nienti dall'esterno ma utilizzando esclusivamente innesti autoprodotti ed infine venduti all'interno dei mercati di Campagna Amica.

A Francesco Vena, dell'azienda "Lucano 1984", il premio "Fare rete" per aver messo insieme un'azienda storica per la realtà della Basilicata quale "Amaro Lucano", da poco passata in mano alla nuova generazione della famiglia Vena con 30 realtà agricole di tutta la Regione condotte da giovani imprenditori agricoli beneficiari dell'aiuto Primo Insediamento per costituire una filiera regionale

delle erbe officinali interamente condotta e realizzata da giovani imprenditrici ed imprenditori capace di rilanciare antiche tradizioni di coltivazione, trasformazione e produzione.

Per la sezione "Impresa 4 tera" premiato Giovanni Pergola che con la società "Boote" ha ideato una piattaforma tecnologica (hardware, software e logica) che raccoglie i dati dello stato di salute e benessere degli animali al pascolo. I dati analizzati, integrati ed elaborati, forniscono all'allevatore indicazioni sui comportamenti da adottare, analisi predittive ed infor-

mazioni per migliorare ed ottimizzare il suo lavoro.

Il premio "Noi per il sociale" è stato assegnato all'Officina Verde, rappresentata da Giovanni Ferrarese, per aver portato avanti un progetto di agricoltura sociale finalizzato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettiva. Si concretizza nella localizzazione di un mulino a pietra per la macina dei cereali nei locali del centro diurno.

Infine per la sezione "Sostenibilità" premiata Sara Maria Coliarino. Dal 2012, l'azienda agricola vitivinicola "Torre Rosano" (già in biologico dal 2002) ha iniziato ad applicare criteri più impegnativi a riguardo della sostenibilità per tutte le produzioni agricole e in particolar modo per l'attività vitivinicola. L'azienda produce vini dop grottino di Rocanova e igp Basilicata applicando l'inerbimento spontaneo, reintroducendo le siepi spontanee, producendo compost aziendale e utilizzando erbe officinali per alcuni trattamenti antiparassitari. Alla premiazione presenti i vertici regionali e provinciali di Coldiretti Basilicata.

Confagricoltura
«Più attenzione dal Governo al comparto ovicaprino»

POTENZA - "Nell'ottica di fare sistema va definito e strutturato, anche con i ministeri interessati, una vera e propria 'cabina di regia' per gestire la filiera ovicaprina, semplificare il sistema di identificazione dei capi, conoscere e valorizzare le produzioni".

Per Confagricoltura la mancanza di dati certi sul settore, l'aumento della pressione contrattuale da parte dei trasformatori, l'ingresso in Italia di importanti quantitativi di prodotti dal resto del mondo permettendo il forte deprezzamento delle nostre produzioni, il disaccoppiamento introdotto nella gestione dei premi comunitari, hanno inciso negativamente, creando occasioni perse per l'allevatore.

Roberto Viscido (Confagricoltura Potenza) riporta che «gli allevatori di Confagricoltura hanno auspicato che le misure introdotte in materia di rintracciabilità del latte e delle produzioni ovicaprine con il recente 'decreto legge emergenze', entrino al più presto in vigore per una piena valorizzazione del comparto e siano pienamente efficaci. Ritengono poi fondamentale, per non deprezzare e penalizzare la produzione lattiera, anche una riorganizzazione della produzione Dop», quelle Denominazioni di origine protetta che anche in Basilicata valorizzano e rendono unici molte produzioni agroalimentari. Molte di queste eccellenze a marchio riguardano proprio la filiera ovicaprina.

Infine massima attenzione alla qualità e alla sicurezza del prodotto: il riassetto e la riorganizzazione del comparto, a parere di Confagricoltura, «passano anche attraverso l'impegno per la tracciabilità e per la trasparenza della filiera, che consentirà una corretta gestione sanitario/veterinaria del gregge. E sarà indispensabile una maggiore sinergia con gli istituti zooprofilattici sperimentali (Izs) territoriali».

«Per definire un'accorta strategia produttiva territoriale/aziendale per il latte e per la produzione di carne è fondamentale avere - argomenta ancora l'associazione di categoria - dati produttivi trasparenti, certificati da un organismo indipendente, su capi, latte prodotto e trasformazioni derivate, mettendo la Banca dati nazionale (Bdn) nelle condizioni di organizzare le programmazioni produttive dei Consorzi di tutela».

L'ANALISI

Una tripla eredità da raccogliere

Segue dalla prima pagina

E' il senso della vita che si sfarina sotto l'incalzare della mediocrità, che diventa modello, della lotta per il potere, dentro le dinamiche perverse, ladre di vita. Poi d'improvviso ecco che le grandi storie di uomini e donne, testimoni di un nobile passato di grandi virtù, ci riconciliano con quel mondo al quale, in loro memoria dobbiamo continuare ad aspirare. In questo nostro luglio mentre le corsie delle autostrade sono prigioniere di auto che corrono verso il mare almeno tre avvenimenti ci hanno scosso, facendoci riscoprire un'umanità che sembrava dispersa. Penso alla scomparsa di tre personaggi che sono andati via in questo luglio che è diventato triste: Andrea Camilleri, Luciano De Crescenzo e, ieri, Francesco Borrelli. Tre meridionali che hanno contribuito, attraverso il loro impegno, a ricucire un'Italia sempre più divisa, agendo soprattutto in quell'ambito culturale che ha come presupposto il desiderio della grande questione morale. Camilleri con il suo Montalbano ha ridato senso alla lotta alla mafia, con un linguaggio che ha messo insieme i colti e gli incolti, con l'obiettivo di dimostrare che la mafia non è un potere invincibile. Luciano De Crescenzo, con il suo tagliante ma anche dolce umorismo ha insegnato agli italiani, divulgandone la semplicità discorsiva, che Napoli e il Mezzogiorno sono figli della grande cultura greca, troppo presto dimenticata. Infine Borrelli: il magistrato del "Resistere" che ha combattuto la corruzione con la primavera di Mani pulite. Tre storie di vita che, se raccolte come eredità di pensiero e di azione, rappresentano la premessa per una svolta tanto attesa. Per il bene comune.

Gianni Festa

Premiate le creazioni artistiche di superiori e Unibas

Il Fondo Sociale Europeo spiegato dagli studenti

POTENZA - L'assessore regionale alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Francesco Cupparo, ha premiato, venerdì mattina nella sede del Dipartimento regionale, i ragazzi vincitori delle sezioni artistiche in competizione durante l'evento "Visioni artistiche del Fondo Sociale Europeo nelle espressioni dei giovani" che si è tenuto lo scorso 18 maggio, a Potenza, durante la Giornata dell'Arte studentesca.

Gli studenti iscritti agli Istituti secondari di 2° grado della provincia di Potenza e all'Università degli Studi di Basilicata - spiega una nota dell'Assessorato regionale - hanno avuto, infatti, la possibilità di esprimere, tra i vicoli e le piazze del centro storico del capoluogo, le proprie capacità artistiche in estemporanee di pittura, body painting, mostre fotografiche e contest musicali.

La manifestazione, che si inserisce in un più ampio progetto di comunicazione, è stata dedicata alla creatività con l'intento di promuovere, tra le generazioni più giovani, la conoscenza del Fondo Sociale Europeo e delle sue opportunità utili al proprio percorso formativo o lavorativo.

I temi oggetto della competizione erano strettamente collegati con le finalità proprie del Po Fse Basilicata 2014-2020 come l'Occupazione giovanile, la Fuga di cervelli, le Problematiche giovanili e la Valorizzazione del patrimonio storico-culturale dei centri storici come opportunità di lavoro.

"Sono stato davvero contento di incontrare così tanti giovani - afferma l'assessore Cupparo - che rappresentano il futuro del-



Alcune opere in concorso

le nostre comunità. Esprimono con forza le proprie passioni e sono capaci di creare salde relazioni per raggiungere uno scopo. Oltre ad aver realizzato opere pittoriche, fotografiche o musicali di pregio, sono stati capaci di interpretare in modo estremamente personale i grandi temi di cui si occupa il Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 della Regione Basilicata.

E' necessario, inoltre, informare quante più persone possibili sulle opportunità sostenute dal Fse e che interessano i disoccupati, i soggetti deboli o a rischio di esclusione sociale, le donne e gli anziani, le famiglie multiproblematiche ma anche gli studenti, i ricercatori e le imprese innovative. Faccio i miei

migliori auguri a tutti i ragazzi premiati ed estendo le mie migliori speranze a tutti i giovani lucani affinché il loro futuro sia nella nostra terra".

I primi tre classificati per la categoria musicale sono stati i

Tra i temi la fuga dei cervelli e i centri storici

"Senza nome", "The Shallows" e "Vantablack", mentre per la sezione live painting sono stati Teodosio Santagata, Matteo Angiolillo ex aequo con Morena Catalano e Francesco Cortese.

Per la categoria fotografia è risultato vincitore Domenico Matera, seguito da Irene D'Andrea.

Tutte le foto della premiazione sono pubblicate sul sito internet www.europa.basilicata.it/fse e sui social Instagram, Facebook e Twitter del Fse Basilicata.